



# *Ministero della Salute*

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento agli articoli 47 *bis* e seguenti che istituiscono il Ministero della salute e ne definiscono le attribuzioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 febbraio 2014, n. 59 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;
- VISTO il decreto del Ministro della salute dell’8 aprile 2015 di “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della salute*”, come modificato ed integrato dal decreto ministeriale del 2 agosto 2017;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 gennaio 2020, foglio n. 187, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Urbani l’incarico di Direttore Generale della Direzione della programmazione sanitaria del Ministero della salute per tre anni a decorrere dal 28.02.2020;
- VISTO il decreto direttoriale del 25 febbraio 2019, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola Francesca Benvenuto l’incarico di direttore dell’Ufficio 1 – “Affari generali e sistema nazionale di verifica e controllo sull’assistenza sanitaria” – della Direzione generale della programmazione sanitaria presso il Ministero della salute;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- VISTA le delibere CIPE n. 18/2014 e n. 8/2015, nonché la decisione di esecuzione C(2014) 8021 della Commissione europea del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’Accordo di

partenariato con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, come modificata con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 598 finale dell'8 febbraio 2018;

- VISTA la decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, come modificata dalla successiva decisione C (2016) del 10 novembre 2016, n. 7282, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) “*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*”, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), a titolarità dell’Agenzia per la coesione territoriale;
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l’Agenzia per la coesione territoriale ed il Dipartimento della funzione pubblica, con la quale – ai sensi dell’articolo 123, paragrafo 6, del predetto Regolamento (UE) 1303/2013 – l’Autorità di Gestione del PON “*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*” ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio con riferimento alle linee di attività relative all’Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all’Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2), all’Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);
- VISTA la Convenzione sottoscritta in data 13 dicembre 2016 tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero della salute, con la quale quest’ultimo è stato individuato – ai sensi dell’articolo 2, paragrafo 10, del citato Regolamento (UE) 1303/2013 – come Amministrazione Beneficiaria per la realizzazione del progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell’ICT*” – CUP J51H16000170007, a valere sul PON “*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*”– Asse 1 – Obiettivo specifico 1.3 “*Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione*”– Azione 1.3.2 “*Interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari che prevedano il supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all’implementazione dei processi di innovazione (Patto per la salute)*”, per un valore complessivo di euro 21.154.946,00, successivamente ridotto ad euro 20.192.469;
- VISTO il progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell’ICT*”, pubblicato sul portale del Ministero della salute al seguente indirizzo web: [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pagineAree\\_3966\\_listaFile\\_itemName\\_1\\_file.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3966_listaFile_itemName_1_file.pdf) come da ultimo approvato dal Dipartimento della funzione pubblica il 19 luglio 2019.
- CONSIDERATO che detto progetto è finalizzato a migliorare i livelli di efficacia, efficienza, accessibilità ed equità del Sistema Sanitario Nazionale, attraverso la reingegnerizzazione e la riorganizzazione dei processi attorno alla sfida alla cronicità con il supporto delle tecnologie digitali, in particolare, favorendo la definizione e la successiva adozione a livello regionale di strumenti metodologici e operativi volti all’individuazione e all’implementazione di modelli locali innovativi di gestione della cronicità;
- CONSIDERATO altresì, che per dare attuazione al progetto “*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell’ICT*”, è prevista l’individuazione di due gruppi di lavoro, uno costituito da 17 (diciassette) esperti così detto NTC (Nucleo Tecnico Centrale) già selezionati, e uno costituito da 35 (trentacinque) esperti così detto NTT (Nucleo Tecnico Territoriale) che affiancherà le regioni nell’attuazione del progetto in ambito territoriale;
- VISTA la nota DGPROGS prot.n.15083 del 23/07/2020, così come successivamente modificata e integrata con note prot. 0022120 del 28/10/2020 e prot. 654 del 12/01/2021-DGPROGS-MDS-P, con la quale è stata richiesta al Dipartimento di Funzione Pubblica una rimodulazione del progetto “*Sostenere la sfida della cronicità con supporto dell’ICT*” che prevede, tra l’altro, una riduzione del budget da euro 20.192.469,00 a euro 15.496.185,48, e una riduzione del numero degli esperti del NTT da 35 a 28 unità;

CONSIDERATO che per l'implementazione delle attività progettuali in ambito territoriale è previsto che gli esperti del NTT che affiancheranno le regioni siano riconducibili ai seguenti profili:

- **Esperto in organizzazione sanitaria e pianificazione per le malattie croniche (Area Clinica)** con esperienza almeno triennale in: - programmazione/pianificazione/ organizzazione sanitaria con particolare riguardo all'area territoriale; -esperienza di programmazione basata sull'utilizzo dei dati epidemiologici; predisposizione di un quadro comparativo degli strumenti di governo regionale e del loro impatto effettivo sulle performance dei servizi regionali e sulle condizioni di salute della popolazione; - analisi ed implementazione di indicatori per il governo clinico con particolare riferimento all'area territoriale (n. 5 unità);
- **Esperto in progettazione organizzativa** con esperienza almeno triennale in: - programmazione di interventi nell'area socio sanitaria mirati al miglioramento degli assetti organizzativi; - valutazione delle esperienze locali di prevenzione previste sul territorio nazionale basate sull'interconnessione tra le varie componenti ambientali, sociali, sanitarie e culturali e su un approccio integrato da parte delle istituzioni pubbliche; - pianificazione e programmazione in ambito sanitario con particolare riferimento all'area distrettuale; - progettazione organizzativa nell'ambito della sanità territoriale (5 unità)
- **Esperti in ICT e infrastruttura** con esperienza almeno triennale in: conduzione di progetti applicativi su piattaforme/sistemi informativi; - utilizzo di sistemi di telemedicina (5unità);
- **Esperti in formazione sanitaria e manageriale** con esperienza almeno triennale in: coordinamento di attività formative; - pianificazione, programmazione e controllo; - pianificazione dei processi organizzativi; - formazione/docenza (3unità);
- **Esperti in analisi costi beneficio e valutazione di processi sanitari** con esperienza almeno triennale esperienza in: - analisi e valutazione di modelli organizzativi anche territoriali; - valutazione costo-efficacia di modelli organizzativi sanitari; - valutazione impatto economico- finanziario di nuovi servizi e tecnologie (5unità);
- **Esperti in organizzazione sanitaria e pianificazione per le malattie croniche (Area Infermieristica)** con esperienza almeno triennale in: - organizzazione sanitaria con particolare riguardo all'area territoriale e alla gestione delle patologie croniche; - organizzazione dei processi di presa in carico del paziente (5unità);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 7, comma 6, in base al quale le amministrazioni hanno la facoltà – per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio – di conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, sempre che sia stata preliminarmente accertata da parte delle stesse amministrazioni l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno;

VISTO inoltre l'art. 7, comma 6 bis, del medesimo decreto legislativo, in base al quale le amministrazioni disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), in base al quale sono sottoposti a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti gli atti ed i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. DGPROGS n. 16435-P-07/08/2020 con la quale la Direzione generale della programmazione sanitaria ha chiesto alla Direzione generale del personale,

dell'organizzazione e del bilancio del Ministero della salute di accertare l'eventuale disponibilità, tra il personale appartenente almeno all'Area III in servizio presso l'Amministrazione, di 28 (ventotto) unità di personale relativamente ai profili sopra menzionati;

- VISTA la nota prot. DGPOB n. 45886-P del 04/11/2020, pubblicata in data 4 novembre 2020 sulla intranet (<http://intranet/notizie/notizie.asp?cod=1018&nav=1>) con la quale veniva avviata all'interno dell'Amministrazione la ricognizione richiesta;
- VISTA la nota prot. DGPOB n. 38283-P-24/11/2020 con la quale la Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio ha comunicato l'assenza di utili candidature ai fini della presente procedura;
- RAVVISATA pertanto la necessità, nelle more dell'approvazione della rimodulazione progettuale su menzionata, di individuare con urgenza all'esterno dell'Amministrazione 28 (ventotto) di 35 esperti previsti per supportare le regioni nell'attuazione delle attività del progetto *“Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT”*;
- VISTO il decreto del Ministro della salute del 14 luglio 2010 concernente le collaborazioni ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, nonché le connesse indicazioni operative, di cui alla nota prot. DGPOB 32176-P-04/10/2010;
- VISTO il disciplinare per la selezione degli esperti n.107, adottato dall'Agenzia per la coesione territoriale in data 8 giugno 2018, avente ad oggetto le procedure per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali e dei Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia stessa è titolare e che definisce gli importi massimi da corrispondere per i predetti incarichi;
- VISTO l'articolo 6, comma 3, del suddetto disciplinare n. 107/2018, che consente di all'amministrazione di ricorrere alla graduatoria delle procedure sopra menzionate per l'attivazione di ulteriori incarichi di prestazione professionale, per analoghi profili derivanti da altri Fabbisogni, fermo restando le procedure di cui all'art. 3 del medesimo disciplinare nonché l'espletamento della fase relativa al colloquio, laddove previsto;
- VISTA la proposta per l'individuazione dei criteri per la selezione e la ripartizione tra regioni degli esperti del NTT, da ultimo aggiornata con documento prot. 0001866-27/01/2021-DGPROGS-MDS-A;
- VISTO l'Avviso allegato al presente decreto, che disciplina la procedura pubblica per l'acquisizione e la selezione delle candidature, le modalità di affidamento e le condizioni degli incarichi di lavoro autonomo per gli esperti del NTT che dovranno affiancare le regioni per l'attuazione del progetto *“Sostenere la sfida della cronicità con supporto dell'ICT”*;
- VISTO il documento *“Professionalità richieste”*, allegato all'Avviso su citato, che, in relazione ai profili già oggetto di ricognizione interna, individua il numero di risorse da selezionare per ciascuno dei citati profili per singola regione, specificandone in dettaglio le competenze, nonché i requisiti culturali e professionali connessi, ed altresì i compensi corrispondenti;

**DECRETA**

## **Articolo 1**

### **Procedura di selezione di esperti**

1. E' indetta la procedura pubblica per la selezione di 28 (ventotto) esperti ai quali conferire incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001, per la realizzazione delle attività del NTT previste nel progetto "*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT*" (CUP J51H16000170007), finanziato nell'ambito del PON "*Governance e capacità istituzionale 2014-2020*".
2. Sono approvati i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:
  - "*Avviso pubblico per la selezione dei 28 esperti per la realizzazione del progetto "Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT" (CUP J51H16000170007) - PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020;*
  - Allegato 1 "*Professionalità richieste*" che individua il numero di risorse da selezionare per ciascuno dei profili professionali richiesti (fabbisogno dell'amministrazione) per singola regione, i connessi requisiti culturali, di competenza ed esperienza professionale, specificando altresì i compensi corrispondenti;
  - Allegato 1.a "*Domanda di partecipazione-dichiarazioni*"
  - Allegato 1.b "*Domanda di partecipazione-pdf moduli*"
  - Allegato 1.c, che contiene il modello di *curriculum vitae* da compilare;
  - Allegato 2 "*Criteri di valutazione*", concernente i criteri di valutazione che saranno adottati dalla Commissione per la selezione degli esperti.
3. E' fatta salva la possibilità di attingere, nell'arco dei successivi 24 mesi, alle graduatorie formate in esito alla procedura di cui al presente decreto, per eventuali ulteriori necessità connesse all'attuazione della medesima o di altre iniziative progettuali per le quali sia richiesta la selezione di esperti dotati di requisiti professionali analoghi a quelli oggetto dell'attuale procedura.

## **Articolo 2**

### **Fonte di finanziamento**

1. Gli oneri per i 28 (ventotto) esperti da selezionare rientrano in quelli previsti per il personale non dipendente da individuare per la realizzazione del progetto "*Sostenere la sfida alla cronicità con il supporto dell'ICT*" (CUP J51H16000170007), pari complessivamente ad euro 10.606.661,00 (diecimilioneisecentesimilaseicentossantuno/00), come risulta dal quadro finanziario della scheda progetto come da ultimo rimodulata in riduzione con nota prot. 654 del 12/01/2021-DGPROGS-MDS-P.
2. Detti oneri gravano sulla quota di risorse del Fondo sociale europeo (FSE) stanziata per il PON "*Governance e capacità istituzionale (2014-2020)*" – Asse 1 "*Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione*"; Obiettivo specifico 1.3 "*Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione*"; Azione 1.3.2 "*Interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari che prevedano il supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all'implementazione dei processi di innovazione (Patto per la salute)*" – e assegnate al Ministero della salute ai sensi all'articolo 4 della convenzione sottoscritta con il Dipartimento della funzione pubblica in data 13 dicembre 2016.

**Articolo 3**  
**Responsabile del procedimento**

1. Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio I "Affari generali e sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria" – della Direzione generale della programmazione sanitaria presso il Ministero della salute.

**Articolo 4**  
**Pubblicità e trasparenza**

1. Il presente provvedimento, con i relativi allegati, è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della salute ([www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)), sezione *Amministrazione trasparente – Bandi di concorso* ed è, altresì, trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica e all'Agenzia per la coesione territoriale al fine di garantire la più ampia pubblicità dello stesso, tramite i siti istituzionale di detti enti.

Il Direttore Generale  
f.to Andrea Urbani\*

*Roma, 05.02.2021*

\* Firma apposta con modalità digitale, ai sensi dell'art.15, comma2 bis, L. n. 241/1990 e s.m.i.